

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Chirurgia al 120% per 2 anni per recuperare gli interventi bloccati dalla covid”

Redazione · Monday, October 18th, 2021

“Dobbiamo lavorare al 120% per due anni per metterci in pari, lo dobbiamo ai nostri malati”. Così **Marco Scatizzi, membro del direttivo dell’Associazione chirurghi ospedalieri italiani (Acoi)**, riassume alla ‘Agenzia Dire’, a margine dell’odierna riunione dei coordinatori regionali Acoi, una parte del dibattito del secondo giorno del trentanovesimo congresso nazionale dell’associazione. Sotto il titolo ‘Ritorno al Futuro’, i chirurghi italiani discutono gli obiettivi per la ripresa degli interventi, rallentati da ormai due anni dall’imperversare della pandemia.

“Questa ripartenza – spiega Scatizzi – passa sì dal Sistema sanitario nazionale, ma **a giocare un ruolo fondamentale sono e saranno le singole regioni**. Sappiamo che la ripartizione del fondo è regionale, quindi noi abbiamo fatto un enorme lavoro di ricognizione, partendo dalla Sicilia per arrivare al Trentino-Alto Adige per capire a che punto siamo con la ripresa post covid”.

“Le difficoltà da affrontare per tornare a regime con gli interventi chirurgici – aggiunge Scatizzi – saranno proprio legate agli aiuti messi a disposizione per recuperare. **Necessari chirurghi, anestesisti, infermieri, e le sale operatorie con tutto quel che ci sta dentro**. Quindi noi chiediamo a gran voce alle Regioni e al governo di darci questa possibilità, queste risorse, per dare una risposta a questi malati”, conclude il membro del direttivo Acoi.

(Fonte Agenzia Dire)

This entry was posted on Monday, October 18th, 2021 at 3:16 pm and is filed under [Italia](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.